



## PROPOSTA DI INTERVENTO

AVVISO PUBBLICO n. 253 del 20/12/2023 RIVOLTO A REGIONI, PROVINCE AUTONOME E CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II

## SOGGETTO PROPONENTE

Regione Marche

## TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE



*BLOG 3: Bilanciare le Leve dell'Organizzazione regionale. 3°Proposta di accordo*

## REFERENTI

### RAPPRESENTANTE LEGALE PER LA FIRMA DELL'ACCORDO E LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME	MASSIMO SBRISCIA
RUOLO	DIRIGENTE SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E MINIERE
STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	GIUNTA REGIONALE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE
TELEFONO	071/8063473
E-MAIL (PEC)	regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it
E-MAIL ISTITUZIONALE	massimo.sbriscia@regione.marche.it

### REFERENTE TECNICO DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME	PATRIZIA GIACOMIN
RUOLO	FUNZIONARIO CON L'ELEVATA QUALIFICA "AUTORITÀ AMBIENTALE"
STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	GIUNTA REGIONALE



	<b>DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE</b> <b>DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE</b> <b>SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E MINIERE</b>
<b>TELEFONO</b>	<b>071/8063933</b>
<b>E-MAIL (PEC)</b>	<b>regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it</b>
<b>E-MAIL ISTITUZIONALE</b>	<b>patrizia.giacomin@regione.marche.it</b>

La proposta deve includere azioni riferibili ad almeno **due** delle seguenti Categorie di intervento previste dal presente Avviso (art. 4 e All. 1). Nell'elenco sottostante, indicare le categorie incluse nella proposta:

Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

Categoria 2. Cultura per la sostenibilità

Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile

## **SINTESI DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO**

Descrivere la proposta di intervento, utilizzando esclusivamente i box e le tabelle riportate di seguito (da Tabella 1 a Tabella 4).

### **DESCRIZIONE SINTETICA**

Inserire una breve descrizione complessiva della proposta

La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile è stata approvata a dicembre 2021. La governance è individuata nella cabina di regia composta dai dirigenti apicali, come da decreto del Segretario regionale n. 27 del 07/03/2022, che si avvale a livello operativo del Settore fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere (FCR) responsabile del processo di attuazione della SRSvS con la collaborazione del Settore Controllo di gestione e sistemi statistici per il monitoraggio della SRSvS e della Scuola regionale di formazione per fornire le competenze necessarie per l'attuazione della SRSvS. La Cabina di Regia si avvale, inoltre, di dirigenti e funzionari incardinati all'interno dei Dipartimenti ed esperti di tematiche specifiche al fine di integrare il principio della sostenibilità nelle politiche settoriali; tale collaborazione è svolta all'interno di un meccanismo di flessibilità che favorisce la creazione di gruppi di collaborazione informali.

La SRSvS definisce il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali, pertanto attraverso la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sono valutati gli effetti del piano rispetto agli obiettivi di sostenibilità. Ha, inoltre, individuato un percorso incrementale attraverso il quale i piani non soggetti a VAS devono svolgere un'analisi di coerenza esterna che permette di verificare come gli obiettivi del piano/programma siano coerenti con gli obiettivi della SRSvS e contribuiscano al loro





raggiungimento. In particolare il PIAO – performance ingloba l’analisi di coerenza verso gli obiettivi della SRSvS e nello specifico individua nella scheda degli obiettivi strategici gli indicatori d’impatto/outcome, che possono coincidere con gli indicatori di contesto della SRSvS ed individua nella scheda degli obiettivi operativi la coerenza dell’obiettivo con la SRSvS. La SRSvS è inoltre messa in relazione con il DEFR. In termini di indicatori la SRSvS ha considerato quelli emersi dal lavoro svolto dal Tavolo degli indicatori del 2019.

La Cabina di Regia, dopo l’approvazione della SRSvS, ha puntato su azioni di formazione del personale regionale al fine di accrescere le competenze sui paradigmi dello sviluppo sostenibile, sullo sviluppo di pensieri manageriali (sistemico, prospettico, innovativo, strategico) ed anche, ma non solo, sulla leadership agile, necessarie per poter agire il cambiamento. In riferimento alla SRSvS, la Scuola regionale di formazione ha organizzato momenti formativi di tipologia diversa. È stato organizzato un “evento culturale” in modalità webinar, a giugno 2022, dal titolo “La strategia di sviluppo sostenibile regionale”, aperto a tutti i dipendenti della Regione Marche e degli enti locali per diffondere la cultura della sostenibilità. Ha, inoltre, organizzato due laboratori: il primo nel corso del 2022, relativo alla “programmazione e progettazione integrate nell’ambito dell’Agenda regionale di sviluppo sostenibile”, rivolta ai dirigenti e ai funzionari della Regione e finanziato dall’accordo con il MASE; il secondo, all’inizio del 2024, relativo “Approccio integrato alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile come quadro di riferimento della programmazione e pianificazione regionale” indirizzato ai responsabili e referenti regionali di Piani e Programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi della SRSvS.

La Cabina di Regia governa anche il Piano Regionale di Adattamento ai Cambiamenti climatici (PRACC), la cui definizione è prevista nella SRSvS e per questo ne assume i principi, le dimensioni, gli strumenti e le modalità. La dimensione dell’adattamento ai cambiamenti climatici ha una valenza strategica all’interno delle politiche regionali di sviluppo sostenibile. Il Piano è stato adottato, ma deve ancora essere approvato, ed il meccanismo di governance trasversale è stato delineato a livello operativo individuando i dirigenti e i funzionari responsabili dell’attuazione delle misure di adattamento trasversali e settoriali. Grazie all’esperienza maturata per la definizione del PRACC, la Regione Marche, rappresentata dall’Assessore all’Ambiente, ha assunto, da settembre 2023, la vicepresidenza del Gruppo Clima all’interno della CMPR (Conferenza delle Regioni Marittime Periferiche), in collaborazione con la Regione dell’Andalusia che ha la presidenza. Inoltre, le Marche coordinano, all’interno dei lavori del gruppo clima del CMPR, il sottogruppo relativo al “Blue and green carbon sinks” che si pone l’obiettivo di indagare il ruolo e la potenzialità degli ecosistemi marini e terrestri nelle politiche climatiche regionali. La presenza della Regione in tale contesto internazionale favorisce meccanismi di governance verticali e di fatto allarga la governance operativa integrandone l’ufficio regionale di Brussels.

Altro filone di intervento delle politiche regionali di sviluppo sostenibile è l’integrazione con l’Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), che la Regione Marche ha disciplinato con la L.R. n 23/2020. Tale favorevole interazione, che ha una valenza strategica all’interno delle politiche regionali di sviluppo sostenibile, permette lo sviluppo di azioni ed interventi coerenti con la SRSvS.

In tali contesti di collaborazione locali ed internazionale, le Marche hanno attivato diversi progetti di cooperazione, finanziati dai programmi europei, per rafforzare e attuare le politiche regionali di sviluppo sostenibile, di adattamento ai cambiamenti climatici e di ECG. Tra questi si evidenziano i seguenti progetti in atto:

- in ambito sviluppo sostenibile: il progetto TSI 2024, la cui partecipazione è stata voluta dal Presidente della Regione, e ha lo scopo di ottenere un sostegno al fine di accrescere le competenze di governance trasversale in materia di coerenza delle politiche regionali e di accompagnare la





definizione di strumenti condivisi, utili al coordinamento della programmazione delle politiche regionali verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e la semplificazione dei processi di monitoraggio e valutazione,

- in ambito di cambiamento climatico: il progetto NACAO - Nature-based Carbon Offsets - finanziato dal Programma Interreg Europe, il cui obiettivo è quello di migliorare l'attuazione delle politiche di sviluppo regionale nel campo dell'Europa più verde, nello specifico della compensazione delle emissioni di carbonio, sviluppando soluzioni e politiche basate sulla natura.
- In ambito educazione alla cittadinanza globale: il progetto GEAR UP! per costruire una visione condivisa del ruolo dell'ECG quale elemento chiave per raggiungere gli SDGs.

Grazie a queste sinergie le Marche saranno presenti alla settimana europea delle Regioni, che si terrà ad ottobre 2024, con 2 eventi tematici tra i 20 eventi selezionati che saranno tenuti da Partenariati Regionali. Il primo evento riguarda il lavoro che le Marche insieme all'Andalusia stanno portando avanti all'interno del CMPR. Il secondo riguarda il ruolo delle strategie regionali di sviluppo sostenibile quale politica in grado di consentire la coerenza delle azioni per garantire la competitività delle regioni in un contesto di repentino mutamento (progetto TSI 2024).

Va, inoltre, evidenziato che con la nuova L.R. n. 23/2023, relativa alla valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita, si è insediato un Tavolo multisettoriale che prende in considerazione anche le politiche di sviluppo sostenibile e i suoi meccanismi al fine di favorire l'integrazione ed il coordinamento delle politiche previste dai singoli strumenti di programmazione con le finalità della legge.

Si sta, inoltre, lavorando sui processi di governance territoriale al fine di migliorare le sinergie con la SRSVS. L'attenzione è rivolta in particolare a forme di aggregazione partenariale quali i contratti di fiume, il Patto dei Sindaci con i Piano d'Azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che coinvolgono più comuni e le Green Community.

Da un punto di **vista operativo** la rete INFEA regionale, coinvolta con i precedenti accordi con il MASE, continua ad operare all'interno della visione più ampia dello sviluppo sostenibile. Anche il lavoro delle ludoteche regionali del riuso (RIÙ), disciplinate con la L.R. n. 24/2019 e finanziate con fondi regionali, continuano a svolgere il loro operato considerando le dimensioni dello sviluppo sostenibile. Sia l'INFEA che RIÙ fanno parte del sistema regionale di diffusione della cultura per la sostenibilità.

In termini di partecipazione la Regione ha puntato sul Forum regionale, che ha lo scopo di garantire il coinvolgimento della società civile nei percorsi di definizione ed attuazione della SRSvS attivati dalla Regione Marche. Il Forum ha delle caratteristiche peculiari poiché, al fine di garantire la partecipazione diretta dei cittadini, si appoggia al mondo dell'associazionismo marchigiano le cui procedure di funzionamento albergano nell'area delle politiche sociali regionali, creando un ponte di collegamento tra la dimensione del sociale e le dimensioni ambientale e di sviluppo. L'innovatività del Forum ha condotto a sperimentazioni descritte nell'azione 3.1.b. e 3.1.c del presente documento.

Altro importante tassello, nato grazie alla rete nazionale, sono le sinergie territoriali che si sono create con altre Regioni nei seguenti ambiti:

- “Resilienza territoriale e ricostruzione post-sisma” – Raggruppamento con Regione Abruzzo e Umbria.
- Visione strategica del ruolo dell'educazione alla cittadinanza globale il progetto “SO|GLOB|E” - Raggruppamento con Regione Sardegna e Liguria.





- “Strengthening regional capacities and skills for SDGs localisation in Italy: Policy coherence for sustainable development, foresight and impacts assessment - Raggruppamento con le Regioni Piemonte, Sardegna e Puglia e supporto del MASE e di UN-Habitat.

All'interno del contesto in continua evoluzione sopradescritto la SRSvS ha la necessità di essere aggiornata migliorando e rafforzando alcuni meccanismi di funzionamento anche alla luce dell'approvazione della prima revisione della SNSvS – 2022, in riferimento al quadro strategico complessivo e con particolare attenzione ai vettori e allo sviluppo degli strumenti per la coerenza delle politiche.

La proposta progettuale opera sul vettore n. 1 e mira a:

- rafforzare i meccanismi operativi della Cabina di regia attraverso l'individuazione del personale, dei processi, dei ruoli e delle responsabilità funzionali per l'attuazione e gestione di obiettivi trasversali e l'individuazione di metodi e spazi condivisi (categoria 1 – azione 1.1.a)
- aggiornare la SRSvS -2021 alla luce dell'approvazione della prima revisione della SNSvS, aggiornata al 2022 (categoria 1 – azione 1.2.a)
- supportare lo sviluppo degli strumenti di “coerenza delle politiche” individuati nell'appendice 3 e nelle Norme tecniche attuative della SRSvS delle Marche, attraverso la traduzione operativa a livello regionale e sub-regionale dell'iniziativa che la Regione, in partenariato con il MASE e le Regioni Piemonte, Puglia e Sardegna, svilupperà con DG Reform e OCSE sul tema della coerenza e dell'impatto delle politiche (Programma TSI 2024 - Strengthening regional capacities and skills for SDGs localisation: Policy coherence for sustainable development, foresight and impact assessment). (categoria 1 – azione 1.3.a)

La proposta progettuale opera sul vettore n. 3 e mira a:

- supportare meccanismi evolutivi di funzionamento del Forum regionale per lo sviluppo sostenibile, anche sperimentati durante le diverse edizioni, focalizzando l'attenzione verso il coinvolgimento delle giovani generazioni.
- Garantire la proficua collaborazione tra Regioni

## OBBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA

Inserire una breve descrizione dell'obiettivo generale della proposta (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'obiettivo generale della proposta è quello di consolidare il ruolo della SRSvS come quadro di riferimento per la sostenibilità delle politiche, piani, programmi e azioni regionali e territoriali, agendo sia sui meccanismi della governance della cabina di regia che sul miglioramento della struttura strategica della SRSvS, con particolare attenzione allo sviluppo di metodologie e strumenti per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile. Inoltre si vuole agire sulla partecipazione delle nuove generazioni al fine di rafforzare la credibilità dell'azione pubblica per lo sviluppo sostenibile.

## AZIONI

### Tabella 1 – Quadro sintetico delle azioni

La Tabella 1 intende restituire un quadro sintetico complessivo delle azioni previste e dei principali risultati attesi.

Inserire una riga per ciascuna azione prevista nella proposta progettuale e compilare la tabella per tutte le azioni previste.





categoria	sottocategoria	numero e titolo azione (cfr. All. 1 Avviso)	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
<b>Categoria 1.</b> Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	<b>1.1</b> La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile	<b>1.1.a</b> – Integrazione di meccanismi e strumenti per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile nella struttura della <b>Cabina di regia</b> (cfr. PAN PCSD)	Si intende organizzare momenti di confronto operativi tra uffici diversi dell'organizzazione regionale funzionali alla condivisione di esperienze e conoscenze necessarie per l'aggiornamento della SRSvS di cui all'azione 1.2.a e per la concretizzazione dell'Azione 1.3.a, sfruttando le modalità dinamiche di scambio e apprendimento peer to peer sperimentate durante le fasi di definizione ed attuazione della SRSvS, ma con la finalità di individuare metodi e spazi operativi stabili di confronto trasversale	Favorire la diffusione di modalità di lavoro trasversali all'interno della Regione Marche al fine di supportare la cabina di regia in ottica di coerenza delle politiche consolidando i meccanismi di coordinamento trasversali
<b>Categoria 1.</b> Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	<b>1.2</b> Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane e per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello	<b>1.2.a</b> – Realizzare l' <b>aggiornamento</b> delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile alla luce dell'approvazione della prima revisione della SNSvS, aggiornata al 2022, con Delibera CITE del 18 settembre 2023.	La revisione della SRSvS ha l'obiettivo di migliorare la struttura strategica e gli strumenti della SRSvS-2021, al fine di favorire la sua attuazione dopo i primi due anni di vita e di inglobare le novità introdotte nella SNSvS-revisione 2022 con particolare attenzione ai vettori e allo sviluppo degli strumenti per la coerenza delle politiche.	Favorire la diffusione del paradigma dello sviluppo sostenibile all'interno della Regione Marche e a livello territoriale attraverso un miglioramento della struttura, del linguaggio della SRSvS e della cultura del monitoraggio integrati. Consolidare il ruolo della SRSvS come quadro di riferimento per la sostenibilità delle politiche, piani, programmi e azioni regionali e territoriali
<b>Categoria 1.</b> Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	<b>1.3</b> Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità	<b>1.3.a</b> Strumenti per la <b>coerenza delle politiche</b>	Creazione e implementazione di metodi e strumenti per la coerenza delle politiche, mirati alla semplificazione ed efficacia dei processi di valutazione	Acquisizione a tutti i livelli e funzioni regionali di una cultura dell'analisi di coerenza delle politiche, come componente cruciale per





	delle politiche pubbliche		del contributo delle politiche agli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con il livello nazionale, gli strumenti previsti nell'ambito del PAN PCSD e il percorso già attivo al livello regionale di riferimento.	la valutazione delle politiche e dei processi di pianificazione e programmazione
<b>Categoria 3.</b> Partecipazione per lo sviluppo sostenibile	<b>3.1</b> Forum Regionale per lo sviluppo sostenibile	<b>3.1.b</b> – Definizione delle modalità di coinvolgimento delle nuove generazioni, in vista di una loro formalizzazione e istituzionalizzazione <b>3.1.c</b> – Organizzazione e facilitazione degli incontri dei Forum.	Si intende attivare due azioni dell'avviso (azione 3.1.b e 3.1.c) contemporaneamente in quanto si propone la quarta edizione del Forum regionale di sviluppo sostenibile organizzando momenti di confronto presso i luoghi maggiormente favorevoli all'ascolto e al dialogo per il coinvolgimento delle giovani generazioni.	Riconoscere il ruolo delle nuove generazioni come agenti chiave del cambiamento attraverso il coinvolgimento in processi partecipativi di confronto con la Regione al fine di consolidare la credibilità dell'azione pubblica. Consolidare il ruolo del forum regionale dello sviluppo sostenibile nel costruire una visione condivisa delle politiche regionali di sviluppo sostenibile
<b>Categoria 3.</b> Partecipazione per lo sviluppo sostenibile	<b>3.2</b> Partecipazione e istituzionale	<b>3.2.b</b> – Organizzazione e partecipazione a incontri tra Regioni, Province Autonome e Città metropolitane finalizzati ad attività di peer learning, dialogo e scambio tra amministrazioni, in sinergia con le attività dei Tavoli di confronto con il MASE.	Sviluppare il confronto e la condivisione di criteri comuni su alcuni temi prioritari, quali ad esempio: adattamento ai cambiamenti climatici, gestione integrata dei sistemi naturali, contrasto all'abbandono delle aree interne, pianificazione territoriale di scala comunale e monitoraggio attraverso i processi di VAS. Il confronto potrà interessare le Regioni contermini e altre regioni impegnate sugli stessi temi.	Condivisione di criteri ed indirizzi condivisi di livello regionale su temi prioritari. Rafforzamento della collaborazione tra Regioni.

**Tabella 2 – Dettaglio delle azioni descritte in tabella 1**

**Azione 1.1.a. potenziare i meccanismi di coordinamento trasversali della Cabina di regia**

<b>azione</b>	<b>1.1.a – Integrazione di meccanismi e strumenti per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile nella struttura della Cabina di regia (cfr. PAN PCSD)</b>
---------------	---



categoria di intervento	<i>1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile</i>
descrizione azione	<p><u>1. Gli obiettivi</u></p> <p>L'azione supporta la razionalizzazione e il potenziamento dei meccanismi e degli spazi di coordinamento trasversali e decisionali della cabina di regia, che è composta dai dirigenti apicali dei Dipartimenti regionali, e si avvale del supporto tecnico amministrativo del Settore fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere, individuato quale braccio operativo per la definizione ed attuazione della SRSvS. Essa si avvale, inoltre, di dirigenti e funzionari competenti per settore sperimentando meccanismi per l'innovazione di processo necessaria per la connessione di 4 ambiti d'azione: sociale, ambientale, economico ed istituzionale, al fine di superare l'approccio "per settori". La Cabina di Regia nei primi due anni di vita della SRSvS ha puntato su azioni di formazione del personale regionale al fine di accrescere le competenze sui paradigmi dello sviluppo sostenibile, sullo sviluppo di pensieri manageriali (sistemico, prospettico, innovativo, strategico) ed anche, ma non solo, sulla leadership agile, necessarie per poter agire il cambiamento.</p> <p>L'azione ha l'obiettivo di promuovere la collaborazione tra uffici regionali individuato gruppi di lavoro interassessoriali, metodi e spazi utili di lavoro per dare concretezza all'attuazione dello sviluppo sostenibile favorendo la coerenza delle politiche.</p> <p>In particolare con le risorse del presente Accordo si intende organizzare momenti di confronto operativi tra uffici diversi dell'organizzazione regionale funzionali alla condivisione di esperienze e conoscenze necessarie per l'aggiornamento della SRSvS di cui all'azione 1.2.a e per la concretizzazione dell'Azione 1.3.a, sfruttando le modalità dinamiche di scambio e apprendimento peer to peer sperimentate durante le fasi di definizione ed attuazione della SRSvS, ma con la finalità di individuare metodi e spazi operativi stabili di confronto trasversale. Si vuole, inoltre, rafforzare le sinergie con i processi di governance territoriale, attuati attraverso politiche settoriali quali ad es. contratti di fiume, patto dei sindaci, ecc.</p> <p><u>2. Le attività</u></p> <p>Per garantire il potenziamento della governance, si provvederà a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) identificare il personale, i processi, i ruoli e le responsabilità al fine di formare dei gruppi di lavoro interassessoriali operativi che collaborano con la cabina di regia per l'attuazione e gestione di obiettivi trasversali, di vettori di sostenibilità e dei relativi strumenti funzionali all'attuazione, all'aggiornamento della SRSvS di cui all'azione 1.2.a e alla concretizzazione dell'Azione 1.3.a. Tali gruppi di lavoro costituiscono una rete operativa di connessioni.</li> <li>b) individuare metodi e spazi operativi stabili a disposizione della cabina di regia, per costruire meccanismi per l'innovazione di processo necessaria per operare la trasversalità e la coerenza tra le politiche</li> </ol>





	c) organizzazione di momenti di confronto istituzionale, che coinvolgono i gruppi di lavoro operativi di cui alla lettera a) sfruttando i meccanismi individuati nella lettera b), composti da personale afferente a uffici diversi impegnati a raggiungere uno stesso obiettivo di sviluppo sostenibile, al fine di assicurare l'integrazione e la coerenza delle politiche
<b>destinatari</b>	Cabina di regia della SRSvS
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– favorire la diffusione di modalità di lavoro trasversali all'interno della Regione Marche al fine di supportare la cabina di regia e favorire l'attuazione della SRSvS in ottica di coerenza delle politiche</li> <li>– consolidare il ruolo della governance della cabina di regia razionalizzando e potenziando i meccanismi di coordinamento trasversali</li> </ul>
<b>output previsti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– individuazione dei gruppi di lavoro interassessoriali e organizzazione di incontri di coinvolgimento</li> <li>– metodologie e spazi per l'operatività dei gruppi di lavoro necessari per affrontare la trasversalità, utili alla creazione di reti operative di connessioni</li> <li>– mappature del percorso svolto con l'identificazione delle indicazioni operative utili all'inserimento nella gestione ordinaria delle attività trasversali della Regione.</li> </ul>
<b>durata azione</b>	18 mesi
<b>data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)</b>	Data inizio 06/2024 Data fine 12/2025 Le date effettive sono legate all'avvio operativo dell'Accordo (inizio attività).
<b>soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione</b>	Cabina di regia della SRSvS, Direzioni regionali, soggetti affidatari

### Azione 1.2.a. Aggiornamento SRSvS

<b>azione</b>	<b>1.2.a – Realizzare l'aggiornamento delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile alla luce dell'approvazione della prima revisione della SNSvS, aggiornata al 2022, con Delibera CITE del 18 settembre 2023.</b>
<b>categoria di intervento</b>	<b>1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</b>
<b>sottocategoria di intervento</b>	<b>1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello</b>
<b>descrizione azione</b>	<p><u>1. Gli obiettivi</u></p> <p>L'azione supporta l'aggiornamento della SRSvS alla luce dell'approvazione della prima revisione della SNSvS, aggiornata al 2022.</p> <p>Il processo di revisione ha l'obiettivo di migliorare la struttura strategica della SRSvS, al fine di favorire la sua attuazione a due anni dall'approvazione e consolidarne il ruolo come quadro di riferimento per la sostenibilità delle politiche, piani, programmi e azioni regionali e territoriali.</p> <p>In particolare con le risorse del presente Accordo si intende lavorare:</p> <p>a) sul completamento e finalizzazione della struttura esistente migliorando il linguaggio e gli strumenti già individuati (quali ad es. sistema di monitoraggio,</p>





	<p>meccanismi di governance operativa, ecc.), ed integrandoli in termini di valutazione delle politiche.</p> <p>b) Adeguare i vettori di sostenibilità della SRSvS alla logica dei nuovi vettori di cui alla revisione della SNSvS, aggiornata al 2022.</p> <p><u>2. Le attività</u></p> <p>Per garantire l'aggiornamento della SRSvS con la SNSvS- revisione 2022, si provvederà a:</p> <p>d) affinare le connessioni e i contenuti delle scelte, degli obiettivi e delle azioni regionali con l'impostazione della SNSvS e con i goal dell'Agenda 2030, migliorando il linguaggio, evitando duplicazioni e favorendo il dialogo con le politiche, con gli altri atti di programmazione e governance trasversali (quali ad es. PIAO, DEFR) e con i piani/programmi settoriali regionali</p> <p>e) individuazione di come le scelte, gli obiettivi e le azioni regionali possano concorrere all'attuazione di più obiettivi di sviluppo sostenibile evidenziando potenziali effetti di spillover o trade off, considerando l'evoluzione e l'indivisibilità delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile.</p> <p>f) adeguare i vettori di sostenibilità della SRSvS alla logica dei nuovi vettori di cui alla SNSvS- revisione 2022, agganciandone per quanto possibile gli strumenti individuati nella SRSvS</p> <p>g) migliorare ed integrare le procedure e gli strumenti individuati nella SRSvS alla luce dei risultati dell'Azione 1.3.a "Strumenti per la coerenza delle politiche", con particolare attenzione al tema della valutazione</p> <p>h) aggiornare gli indicatori della SRSvS, che ha considerato quelli emersi dal lavoro svolto dal Tavolo degli indicatori del 2019, ai 55 indicatori individuati dalla SNSvS- revisione 2022</p> <p>i) migliorare il sistema di monitoraggio della SRSvS anche in ottica di monitoraggio integrato, considerando anche la funzione svolta dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e dall'analisi di coerenza.</p>
<b>destinatari</b>	Regione Marche e attori del territorio
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– favorire la diffusione del paradigma dello sviluppo sostenibile all'interno della Regione Marche e a livello territoriale attraverso un miglioramento della struttura e del linguaggio della SRSvS</li> <li>– consolidare il ruolo della SRSvS come quadro di riferimento per la sostenibilità delle politiche, piani, programmi e azioni regionali e territoriali</li> <li>– aumentare, all'interno dell'amministrazione, la cultura del monitoraggio e della valutazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile anche in ottica di monitoraggio integrato</li> </ul>
<b>output previsti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Documento di aggiornamento della SRSvS con metodologie e strumenti operativi che favoriscano la diffusione della cultura della sostenibilità all'interno dell'amministrazione.</li> <li>– Individuazione di un format per il report di monitoraggio annuale dell'attuazione della SRSvS con l'individuazione di contenuti (tecnici, metodologici e grafici) idoneo alla comunicazione politico-istituzionale.</li> </ul>
<b>durata azione</b>	18 mesi



<b>data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)</b>	Data inizio 06/2024 Data fine 12/2025 Le date effettive sono legate all'avvio operativo dell'Accordo (inizio attività).
<b>soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione</b>	Cabina di regia della SRSvS, Direzioni regionali, soggetti affidatari

### Azione 1.3.a. Strumenti per la coerenza delle politiche

<b>azione</b>	<b>1.3.a Creazione e implementazione di matrici di coerenza e schede di coerenza delle politiche, mirate alla semplificazione ed efficacia dei processi di valutazione del contributo delle politiche (comprese le nuove politiche e misure) agli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con: il livello nazionale, gli strumenti previsti nell'ambito del PAN PCSD; la programmazione della politica di coesione 2021-2027, il percorso già attivo al livello regionale di riferimento</b>
<b>categoria di intervento</b>	<b>1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</b>
<b>sottocategoria di intervento</b>	<b>1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche</b>
<b>descrizione azione</b>	<p><b>La coerenza e l'impatto delle politiche: strumenti e metodi.</b></p> <p><u>1. Gli obiettivi</u></p> <p>L'azione supporta lo sviluppo degli strumenti di "coerenza delle politiche" individuati nell'appendice 3 e nelle Norme tecniche attuative della SRSvS delle Marche, attraverso la traduzione operativa a livello regionale e sub-regionale dell'iniziativa che la Regione, in partenariato con il MASE e le Regioni Piemonte (capofila), Puglia e Sardegna, svilupperà con DG Reform e OCSE sul tema della coerenza e dell'impatto delle politiche (Programma TSI 2024 - <i>Strengthening regional capacities and skills for SDGs localisation: Policy coherence for sustainable development, foresight and impact assessment</i>).</p> <p>Con le risorse del presente Accordo si intende lavorare per tradurre i contenuti del PAN PCSD (Allegato 2 della SNSvS) e quanto appreso dalle lezioni europee in metodi e strumenti operativi a disposizione dei sistemi istituzionali, per costruire e analizzare la coerenza tra le politiche e monitorare e gestire il loro impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile. Tale documento ha la finalità di fornire strumenti operativi che possano essere utilizzati per lo sviluppo sostenibile delle Marche e a disposizione del partenariato TSI 2024.</p> <p><u>2. Le attività</u></p> <p>Per garantire l'allineamento tra gli approcci e i metodi per l'analisi della coerenza delle politiche adottati a livello regionale con quelli elaborati a livello europeo, questa azione si sviluppa in stretta sinergia con il progetto TSI 2024 "<i>Strengthening regional capacities and skills for SDGs localization: policy coherence for sustainable development, foresight and impact assessment</i>".</p> <p>In particolare si provvederà a:</p> <p>a) definire un <b>protocollo di trasferimento</b> di conoscenza tra il livello regionale e il livello europeo. Il trasferimento è inteso nelle due direzioni: raccolta e trasmissione al gruppo di lavoro DG Reform - OCSE delle specifiche istanze ed</p>



	<p>esperienze delle regioni italiane partecipanti al TSI 2024; raccolta e disseminazione tra le regioni italiane degli strumenti e metodi definiti dal gruppo di lavoro DG Reform – OCSE.</p> <p>b) costituire un <b>gruppo di lavoro</b> regionale che coinvolga alcune funzioni trasversali strategiche (quali ad es. personale degli uffici che seguono il PIAO - performance, la programmazione della politica di coesione 2021-2027, ecc.) con il supporto dei soggetti affidatari, con responsabilità sul mantenimento della rete con le altre regioni italiane coinvolte nel progetto TSI 2024 e sulla efficace attuazione del protocollo di cui al punto a).</p> <p>Riguardo la definizione di metodi, strumenti e la produzione di analisi si provvederà a</p> <p>c) tradurre in <b>procedure e strumenti operativi</b> adeguati allo specifico contesto decisionale regionale e sub-regionale i modelli e gli strumenti elaborati a livello europeo;</p> <p>d) contribuire alle analisi ed elaborazioni nei tavoli di lavoro europei con il portato tecnico scientifico e sulla base dei fabbisogni specifici delle regioni italiane;</p> <p>e) integrare le procedure e gli strumenti di cui al punto c con attività partecipate per la costruzione di un modello di misurazione/verifica della coerenza delle politiche e degli impatti e la sua adozione a livello regionale</p> <p>d) elaborare analisi di coerenza delle politiche e dei loro impatti sugli obiettivi di sviluppo sostenibile i cui risultati possano contribuire alle attività di progetto</p> <p>e) supporto alla regione capofila per la realizzazione di un evento interregionale per un confronto sui risultati dell’Azione 1, in merito all’iniziativa che la Regione, in partenariato con il MASE e le Regioni Piemonte, Puglia e Sardegna, svilupperà con DG Reform (Programma TSI 2024 - <i>Strengthening regional capacities and skills for SDGs localisation: Policy coherence for sustainable development, foresight and impact assessment</i>) e OCSE, sul tema della coerenza e dell’impatto delle politiche anche dal punto di vista del rafforzamento delle capacità della Pubblica Amministrazione.</p>
<b>destinatari</b>	Regione Marche e partenariato TSI
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Acquisizione, da parte dei decisori pubblici, di una cultura dell’analisi di coerenza delle politiche, come componente cruciale del processo di pianificazione e programmazione</li> <li>– Aumento della capacità dei decisori pubblici di definire, attuare e valutare le politiche in un’ottica di coerenza tra i diversi ambiti di intervento regionali</li> <li>– Consolidamento, all’interno dell’amministrazione, dei metodi e degli strumenti operativi utili a costruire la coerenza delle politiche e a definire gli effetti delle stesse sugli obiettivi e le priorità della SRSvS e degli altri documenti di orientamento alla sostenibilità, nazionali e internazionali.</li> </ul>
<b>output previsti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– metodologie per l’operatività di reti di regioni impegnate nella promozione dell’analisi di coerenza e nella condivisione di esperienze e conoscenza sul tema</li> <li>– Strumenti con indicazioni operative che entrino nell’ordinario delle attività delle Amministrazioni per l’analisi e la costruzione della coerenza e per la valutazione dell’impatto delle politiche a livello regionale e sub-regionale quali ad esempio matrici di coerenza, schede e check list di coerenza delle politiche.</li> </ul>

<b>durata azione</b>	18 mesi
<b>data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)</b>	Data inizio 06/2024 Data fine 12/2025 Le date effettive sono legate all'avvio operativo dell'Accordo (inizio attività).
<b>soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione</b>	Cabina di regia della SRSvS, Direzioni regionali, soggetti affidatari

**Azione 3.1.b. e 3.1.c Forum Regionale per lo sviluppo sostenibile - giovani**

<b>azione</b>	<b>3.1.b – Definizione delle modalità di coinvolgimento delle nuove generazioni, in vista di una loro formalizzazione e istituzionalizzazione e 3.1.c – Organizzazione e facilitazione degli incontri dei Forum.</b>
<b>categoria di intervento</b>	<b>3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile</b>
<b>sottocategoria di intervento</b>	<b>3.1 Forum Regionale per lo sviluppo sostenibile</b>
<b>descrizione azione</b>	<p><u>1. Gli obiettivi</u></p> <p>L'azione supporta meccanismi evolutivi di funzionamento del Forum regionale per lo sviluppo sostenibile, anche sperimentati durante le diverse edizioni, focalizzando l'attenzione verso il coinvolgimento delle giovani generazioni.</p> <p>Il Forum regionale ha lo scopo di garantire il coinvolgimento della società civile nei percorsi di definizione ed attuazione della SRSvS attivati dalla Regione, ed è stato avviato per la prima volta nella fase di definizione della SRSvS. Successivamente è stato attivato per l'attuazione della SRSvS -2021 durante la fase di definizione della proposta del Piano regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PRACC), indagando le relazioni tra i meccanismi di partecipazione diretta adottati dal Forum e le modalità istituzionali di partecipazione all'interno del procedimento di valutazione ambientale strategica di piani e programmi. Nella seconda edizione è stata utilizzata una metodologia mista, guidata sempre da un facilitatore, che in una prima fase ha permesso di allineare i linguaggi attraverso la comunicazione e disseminazione di contenuti specialistici della SRSvS, funzionali all'attivazione della seconda fase di raccolta di istanze, suggerimenti su come qualificare la sostenibilità all'interno del PRACC. Tale metodo ha favorito lo scambio di informazioni e il supporto alla co-progettazione e al networking tra gli attori della sostenibilità, che nel caso specifico erano rappresentati da soggetti pubblici, mondo della ricerca, soggetti competenti in materia ambientale e società civile. La terza edizione del Forum si sta svolgendo nel 2024 e opera nel campo dell'educazione alla cittadinanza globale (ECG), uno degli obiettivi, individuato anche come azione abilitante (vettori), della SRSvs-2021, coinvolgendo le nuove generazioni al fine di attivare processi di partecipazione e monitoraggio civico, attraverso l'utilizzo del pensiero sistemico, necessario per adire l'ECG ed affrontare le sfide dell'adattamento al cambiamento climatico.</p> <p>In particolare con le risorse del presente Accordo si intende attivare due azioni dell'avviso (azione 3.1.b e 3.1.c) contemporaneamente in quanto si propone la</p>

	<p>quarta edizione del Forum regionale di sviluppo sostenibile organizzando momenti di confronto presso i luoghi maggiormente favorevoli all'ascolto e al dialogo per il coinvolgimento delle giovani generazioni. La quarta edizione del Forum sfrutterà gli approcci metodologici innovativi sperimentati nelle precedenti edizioni utilizzabili per il coinvolgimento delle nuove generazioni affiancandoli a ulteriori modalità di coinvolgimento al fine di favorire la partecipazione delle nuove generazioni per l'aggiornamento della SRSvS di cui all'azione 1.2.a, approfondendo il tema della coerenza delle politiche e della relazione tra la dimensione locale e quella globale grazie al percorso e alle attività individuate nell'Azione 1.3.a.</p> <p><u>2. Le attività</u></p> <p>Per garantire il coinvolgimento delle nuove generazioni, si provvederà a:</p> <p>j) identificare i luoghi dedicati al confronto e le modalità di coinvolgimento più favorevoli alla collaborazione tra la Regione e le giovani generazioni</p> <p>k) mappare gli approcci metodologici innovativi che favoriscono la partecipazione delle giovani generazioni su temi ed interventi multidimensionali ed innovativi collegati all'aggiornamento della SRSvS e riconosce i ruoli che le nuove generazioni possono praticare per attivare processi di partecipazione e monitoraggio civico e di azione del cambiamento per lo sviluppo sostenibile</p> <p>l) organizzazione degli incontri del Forum, che coinvolgono le giovani generazioni nei luoghi di cui alla lettera a) sfruttando gli approcci metodologici individuati nella lettera b)</p>
<b>destinatari</b>	Regione Marche, giovani generazioni
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– riconoscere il ruolo delle nuove generazioni come agenti chiave del cambiamento</li> <li>– garantire la continuità dei processi partecipativi e di collaborazione in modo evolutivo al fine di rafforzare la credibilità dell'azione pubblica.</li> <li>– consolidare il ruolo del forum regionale dello sviluppo sostenibile nel costruire una visione condivisa delle politiche regionali di sviluppo sostenibile</li> </ul>
<b>output previsti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approcci metodologici di partecipazione innovativi con l'identificazione dei luoghi dedicati al confronto per il coinvolgimento delle giovani generazioni</li> <li>– mappature del percorso svolto dal Forum regionale dello sviluppo sostenibile tramite la definizione di report di engagement da pubblicare sul sito istituzionale dedicato allo sviluppo sostenibile della Regione Marche.</li> </ul>
<b>durata azione</b>	18 mesi
<b>data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)</b>	<p>Data inizio 06/2024</p> <p>Data fine 12/2025</p> <p>Le date effettive sono legate all'avvio operativo dell'Accordo (inizio attività).</p>
<b>soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione</b>	Cabina di regia della SRSvS, giovani generazioni, soggetti affidatari





**Azione 3.2.b – Organizzazione e partecipazione a incontri tra Regioni**

<b>azione</b>	<b>3.2.b – Organizzazione e partecipazione a incontri tra Regioni, Province Autonome e Città metropolitane finalizzati ad attività di peer learning, dialogo e scambio tra amministrazioni, in sinergia con le attività dei Tavoli di confronto con il MASE.</b>
<b>categoria di intervento</b>	<b>3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile</b>
<b>sottocategoria di intervento</b>	<b>3.2 Partecipazione istituzionale</b>
<b>descrizione azione</b>	<p><u>1. Gli obiettivi</u></p> <p>L'azione supporta meccanismi di partecipazione peer to peer tra Regioni che stanno affrontando questioni collegate all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Tale azione si configura in termini di prosecuzione delle relazioni già in essere che hanno favorito attività di confronto e collaborazione, opportunità di mutuo apprendimento attraverso lo scambio di buone pratiche e realizzazione di iniziative e strumenti innovativi condivisi.</p> <p><u>2. Le attività</u></p> <p>Saranno svolti incontri tra Regioni finalizzati a sviluppare il confronto e la condivisione di criteri comuni su alcuni temi prioritari, sfruttando le competenze specifiche e differenziate maturate da ogni singola Regione, tra i quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. adattamento ai cambiamenti climatici,</li> <li>2. gestione integrata dei sistemi naturali,</li> <li>3. contrasto all'abbandono delle aree interne,</li> <li>4. pianificazione territoriale di scala comunale e monitoraggio attraverso i processi di VAS.</li> </ol>
<b>destinatari</b>	Regione Marche, Regione Umbria, Regione Abruzzo, e altre Regioni impegnate sugli stessi temi di approfondimento.
<b>risultati attesi</b>	<p>Condivisione di criteri ed indirizzi condivisi di livello regionale su temi prioritari.</p> <p>Rafforzamento della collaborazione tra Regioni.</p>
<b>output previsti</b>	<p>Scambio di informazioni, esperienze e migliori pratiche tra Regioni.</p> <p>Criteri e indirizzi condivisi di livello regionale sui temi prioritari oggetto di approfondimento comune.</p>
<b>durata azione</b>	18 mesi
<b>data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)</b>	<p>Data inizio 06/2024</p> <p>Data fine 12/2025</p> <p>Le date effettive sono legate all'avvio operativo dell'Accordo (inizio attività).</p>
<b>soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione</b>	Regione Marche




**TABELLA 3. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

*Il Piano economico finanziario include il dettaglio delle spese a valere sulle risorse messe a disposizione dal MASE e dalla Regione Marche (in quest'ultimo caso è possibile anche prevedere una stima indicativa).*

	Categoria	1	1	1	2	2	3	3	3	TOTALE	di cui TOTALE a carico MASE	di cui TOTALE a carico Regione
	Sottocategoria	1.1	1.2	1.3			3.1	3.1	3.2			
	Azione	1.1 a	1.2a	1.3.a	...	...	3.1.b	3.1.c	3.2b			
Voci di costo	<b>Personale</b>											
	di cui Personale interno	3.200,00	12.700,00	9.500,00			3.200,00	3.200,00	3.000,00	34.800,00		34.800,00
	di cui Personale esterno											
	<b>Acquisto di beni</b>											
	<b>Acquisto di servizi</b>		143.185,00				42.000,00			185.185,00	185.185,00	
	<b>Spese generali</b>		7.159,00				1.800,00		300,00	9.259,00	9.259,00	
	<b>TOTALE</b>		<b>175.744,00</b>				<b>50.200,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>229.244,00</b>	<b>194.444,00</b>	<b>34.800,00</b>	
	<b>di cui Regione</b>	3.200,00	12.700,00	9.500,00			3.200,00	3.200,00	3.000,00			34.800,00
	<b>di cui MASE</b>		150.344,00				43.800,00		300,00		194.444,00	

*NOTE di compilazione del piano economico finanziario:*

- la voce personale interno è stata valorizzata in termini di contributo della Regione Marche
- Per la natura interrelata delle attività relative alle azioni 1.1.a, 1.2.a e 1.3.a non è possibile procedere ad uno scorporo dei costi.
- Per la natura interrelata delle attività relative alle azioni 3.1.b e, 3.1.c non è possibile procedere ad uno scorporo dei costi.

**TABELLA 4. CRONOPROGRAMMA**

*Durata e articolazione temporale della proposta progettuale (sulla base dei 18 mesi previsti) dettagliata per ciascuna delle categorie e sottocategorie di intervento e delle relative attività previste.*

Categoria	Sottocategoria	Azione	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17



1.	1.1	Azione 1.1.a																	
1.	1.2	Azione 1.2.a																	
1.	1.3	Azione 1.3.a																	
3.	3.1	Azione 3.1.b, 3.1.c																	
3.	3.1	Azione 3.2.b,																	

